





LA GIUNTA PROVINCIALE

L'Anno duemiladiecì il giorno nove del mese di dicembre si è riunita la Giunta Provinciale convocata per le ore 11,00 con l'intervento dei Signori:

ZINGARETTI NICOLA	PRESIDENTE	
D'ELIA CECILIA	VICE PRESIDENTE	
CECCHINI CLAUDIO	ASSESSORE	
CIVITA RIER MICHELE	ASSESSORE	
COLACECI AMALIA	ASSESSORE	
LO FAZIO AURELIO	ASSESSORE	
PALUZZI EZIO	ASSESSORE	
PRESTIPINO PATRIZIA	ASSESSORE	ASSENTE
ROSATI ANTONIO	ASSESSORE	
SMERIGLIO MASSIMILIANO	ASSESSORE	ASSENTE
STELLA PAOLA RITA	ASSESSORE	
VINCENZI MARCO	ASSESSORE	ASSENTE
VISINTIN SERENA	ASSESSORE	ASSENTE

partecipa il Dott. VINCENZO STALTERI Segretario Generale

**DELIBERAZIONE N. 1119/51**

del 09.12.2010

PROT. N. 2661

FASC. N. 6

Indirizzi operativi in ordine all'adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all'esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni.



OGGETTO: Indirizzi operativi in ordine all'adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all'esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e Tutela Ambientale, Michele Civita,

### LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

l'art. 118 della Costituzione;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali", che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli Enti Locali e delinea il sistema regionale delle autonomie locali ed in particolare gli artt. 5 e 20, ai sensi dei quali la Provincia, in qualità di Ente di governo degli interessi della propria comunità, è destinataria di compiti e funzioni in materia di pianificazione territoriale, nonché economica ed ambientale;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 avente ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che in materia di urbanistica, pianificazione territoriale e bellezze naturali ha delineato un nuovo assetto delle competenze dello Stato, della Regione e degli Enti Locali, attribuendo alla Regione ed agli Enti Locali le funzioni amministrative attinenti in particolare l'urbanistica e la pianificazione territoriale, con l'esclusione di quelle riservate allo Stato ed elencate all'art. 54;

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" che, in attuazione dell'art. 3 della legge 142/90 (ora decreto legislativo 267/2000) e della legge 59/97, ha disciplinato l'organizzazione a livello regionale e locale delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti e delegati dallo Stato nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, recepiti nell'art. 118 della Costituzione;

la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 "Norme sul governo del territorio", che costituisce normativa di settore nella materia della pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi degli artt. 191, co. 2 e 194, co. 3, della legge regionale n. 14/1999 e disciplina, tra l'altro, le competenze della Provincia nella materia stessa, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/1999;

l'art. 19 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38, ai sensi del quale la pianificazione territoriale provinciale si espleta mediante il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), che ha funzione di Piano Territoriale di Coordinamento, volto a determinare gli indirizzi generali di assetto del territorio, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

l'art. 21 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38, che disciplina il procedimento di adozione e di verifica del PTPG, come modificato dall'art. 70, comma 2 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, con decorrenza, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, dalla data di adozione del piano territoriale paesistico regionale (PTPR), intervenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 25 luglio 2007;



Dato atto che con Delibera n. 1/2010 il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale Provinciale Generale, pubblicato sul BURL Lazio il 6 marzo 2010, che, ai sensi dell'art. 21 comma 12 della L.R. n. 38/1999 dal giorno successivo alla pubblicazione ha acquistato efficacia;

Visto l'art. 24 della legge regionale 38/99 sopra citata, ai sensi del quale i comuni e le comunità montane devono adeguare rispettivamente i propri strumenti urbanistici ed i propri piani pluriennali di sviluppo socio-economici alle disposizioni del PTPG, entro il termine fissato dal PTPG stesso;

Visto l'art. 63-bis, comma 2 la legge regionale n. 38/1999, secondo il quale la Provincia effettua la verifica di compatibilità del PUCG, di cui all'art. 33, comma 3, a decorrere dalla data di pubblicazione del PTPG ai sensi dell'art. 21, comma 12;

Visto l'art. 66 della legge regionale n. 38/1999, che disciplina l'applicazione transitoria delle vigenti leggi urbanistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 523/2008 che detta criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alle Province, successivamente alla pubblicazione dei PTPG sul BURL ai sensi dell'art. 21, comma 12 della legge regionale 38/99, con particolare riferimento all'articolo 66 commi 1 e 2 della già citata legge regionale 38/99;

Tenuto conto dell'esigenza di definire con chiarezza i criteri e le modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Provincia sia nella fase transitoria sia a regime;

Ritenuto pertanto di adottare un documento che contenga indirizzi operativi in ordine all'adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all'esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni;

Rilevato che si sono tenute specifiche riunioni tecniche tra la Provincia di Roma ed i Comuni del territorio provinciale, per condividere i contenuti del documento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale allegato "A";

Considerato che il presente atto non ha rilevanza contabile;

Preso atto che:

il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 è l'Arch. Angelo Maria Mari, Dirigente del Servizio n. 2 "Urbanistica" del Dipartimento VI, che ha altresì espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. 267/2000 in data 09.12.2010;

il Direttore del Dipartimento VI "Governo del Territorio", Arch. Manuela Manetti, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 comma 3, lett. d), del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con propria deliberazione n. 1122/56 del 23/12/2003 in data 09.12.2010;

il Ragioniere Generale, Dr. Marco Iacobucci, ha "preso nota" che la proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. 267/2000, in data 09.12.2010;

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

a voti unanimi,



**DELIBERA**

1. di approvare il Documento contenente gli *“Indirizzi operativi in ordine all’adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all’esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni”*;
2. che tale Documento costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale allegato “A”;
3. di trasmettere il Documento contenente gli *“Indirizzi operativi in ordine all’adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all’esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni”* ai Comuni, alle Comunità montane e di darne diffusione sul sito internet della Provincia;
4. di prendere atto che si il presente provvedimento è privo di rilevanza finanziaria.

Quindi,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

considerata l’urgenza di provvedere. ad unanimità di voti,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



PROVINCIA DI ROMA

Pag. 55 di 55 (seguito della delib.ne n. 1119/51)

IL PRESIDENTE

F.to Nicola Zingaretti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Vincenzo Stalteri

La presente deliberazione, viene pubblicata all'albo pretorio in data  
20 GEN. 2011 e vi rimarrà per 15 giorni.

DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **V. Stalteri**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale dell'atto sopra descritto.

Roma, li 20 GEN. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE